

## Gestione del rapporto di lavoro

---

### Approvato in via definitiva il Decreto Giustizia

La Camera ha approvato in via definitiva il disegno di legge A.C. 2681, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, recante misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile", che, tra le altre cose, prevede:

- il trasferimento in sede arbitrale di procedimenti civili pendenti;
- la convenzione di negoziazione assistita quale accordo mediante il quale le parti convengono di cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via amichevole la controversia tramite l'assistenza di avvocati;
- misure per la funzionalità del processo civile di cognizione, relative a compensazione delle spese, passaggio dal rito ordinario al rito sommario, riduzione del periodo di sospensione feriale dei termini processuali e delle ferie dei magistrati;
- norme in materia di tutela del credito e per l'accelerazione del processo di esecuzione forzata e delle procedure concorsuali, attraverso misure di contrasto nel ritardo dei pagamenti, l'iscrizione a ruolo nel processo esecutivo per espropriazione, la semplificazione del processo esecutivo, il monitoraggio delle procedure esecutive individuali e concorsuali e il deposito della nota di iscrizione a ruolo con modalità telematiche.

[Disegno di legge A.C. 2681](#)

### Lavoro intermittente: disponibile una App per comunicare la chiamata

Il Ministero del Lavoro, sul sito [cliclavoro.gov.it](http://cliclavoro.gov.it), ha reso disponibile la nuova App Lavoro Intermittente, che consente ai datori di lavoro di gestire in modo semplice e rapido la comunicazione della "chiamata" durante il rapporto di lavoro intermittente, tramite *smartphone* o *tablet*.

Dopo aver effettuato il login, occorre inserire nella sezione "Invia nuova comunicazione" il codice fiscale del lavoratore, le date di inizio e di fine della prestazione e il codice di comunicazione obbligatoria.

Tutte le caratteristiche e le funzionalità sono illustrate nella guida di supporto disponibile all'interno dell'App.

[Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sito](#)

### Garante *privacy*: possibile l'utilizzo dei dati di geolocalizzazione osservando precisi obblighi

Il Garante per la protezione dei dati personali, con provvedimenti n.3474069 dell'11 settembre e n.3505371 del 9 ottobre, ha autorizzato due società telefoniche a effettuare trattamenti dei dati personali mediante l'attivazione di una funzionalità di localizzazione di dispositivi mobili *smartphone* forniti in dotazione ai propri dipendenti per finalità organizzative, produttive e connesse alla sicurezza del lavoro, precisando alcuni obblighi che le società dovranno osservare per limitare l'acquisizione ai dati di geolocalizzazione. In particolare dovrà essere impedito l'eventuale trattamento di dati ultronei (traffico telefonico, *sms*, posta elettronica) e i dipendenti dovranno essere informati in maniera adeguata in merito alle caratteristiche dell'applicazione e al trattamento dei dati. Il sistema è stato ritenuto conforme al principio di liceità, poiché consente di ottimizzare la gestione degli interventi tecnici, incrementando la velocità di risposta alle richieste dei clienti, soprattutto in caso di emergenze o calamità naturali. Inoltre rafforza le condizioni di sicurezza dei dipendenti, permettendo l'invio mirato di soccorsi in caso di difficoltà.

[Garante per la protezione dei dati personali, provvedimenti 11/9/2014, n.3474069; 9/10/2014, n.3505371](#)

### Formazione professionale cittadini stranieri: stabilite le quote 2014/2016

È stato pubblicato sulla G.U. n.254 del 31 ottobre il decreto 25 giugno 2014 dei Ministeri del Lavoro, degli Affari Esteri e dell'Interno, che ha determinato il contingente triennale 2014/2016 per l'ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionali e tirocini formativi.

Per il triennio 2014/2016 il limite massimo di ingressi in Italia degli stranieri in possesso dei requisiti previsti per il rilascio del visto di studio è determinato in:

- 7.500 unità per la frequenza a corsi di formazione professionale finalizzati al riconoscimento di una qualifica o alla certificazione delle competenze acquisite di durata non superiore a 24 mesi, organizzati da enti di formazione accreditati secondo le norme regionali in attuazione dell'Intesa tra Stato e Regioni del 20 marzo 2008;